

 <p><b>AGENZIA REGIONALE LAVORO BASILICATA</b></p>	<p>PIANO DEGLI INTERVENTI ANNO 2020</p> <p>(art. 5 L.R. 9/2016)</p>	<p>SCHEDA DI PROGETTO N. 4</p> <p>Servizi verso il lavoro: messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze</p>
<p><b>SEZIONE 1:</b></p>	<p><b>ANAGRAFICA DELL' OPERAZIONE N. 4 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI</b></p>	
<p>1.1. Proponente</p>	<p>A.R.L.A.B. – Agenzia Regionale “Lavoro e Apprendimento Basilicata” Codice Fiscale: 96085450763 Natura giuridica: Ente Pubblico Indirizzo sede legale: 85100 POTENZA - Largo Carmelo Azzarà, 1 Telefono: 0971 59223 e-mail: <a href="mailto:protocollo@pec.lab.regione.basilicata.it">protocollo@pec.lab.regione.basilicata.it</a></p>	
<p>1.2 Titolo del Progetto/ Operazione</p>	<p>Servizi verso il lavoro: messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze</p>	
<p>1.3 Destinatari</p>	<p>Lavoratori in stato di disoccupazione interessati al servizio</p>	
<p>1.4 Normativa di riferimento</p>	<p>Legge 92/2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”  D.lgs 13/2013 che definisce le norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.  Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con il MIUR del 30 giugno 2015 che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.  L.R. n. 30/2015, Art. 22 - DRIVE  L.R. n. 30/2015 “Sistema Integrato per l'apprendimento permanente e il Sostegno alle Transizioni nella vita attiva  DGR n. 845/2017, come integrata e modificata dalla DGR n. 625/2019)</p>	
<p>1.5 Fonte di Finanziamento</p>	<p>FSE +</p>	
<p>1.5.1 Priorità</p>	<p>Priorità 7 – Formazione ed istruzione</p>	
<p>1.5.2 Obiettivo specifico</p>	<p>ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale</p>	
<p>1.5.3. Azione</p>	<p>7.4.7.D Potenziamento dei servizi regionali di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (IVC).</p>	
<p>1.6 Tipologia di operazione/attività</p>	<p>Lavoro e Formazione: Servizi e misure di politica attiva</p>	

SEZIONE 2	MOTIVAZIONI E PRIORITÀ GENERALI
2.1. Contesto di riferimento e motivazioni generali	<p>Il concetto di "apprendimento permanente quale diritto della persona" può essere espresso in forma di "riconoscimento e valorizzazione delle competenze" acquisite in contesti non formali e informali.</p> <p>Le Regioni sono i soggetti titolari all'implementazione, nei propri territori, dei dispositivi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, definiti dal Decreto del 30 giugno 2015 del MLPS, di concerto con il MIUR, e recepito dalla Regione Basilicata. L'articolo 22 della L.R. n. 30/2015 definisce il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione e le procedure per l'individuazione e la validazione e la certificazione delle competenze e individuati i seguenti soggetti nell'ambito del processo di valorizzazione delle esperienze del singolo cittadino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la Regione Basilicata, titolare in via esclusiva della regolamentazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi;</li> <li>– l'Agenzia Regionale Lavoro e Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.), titolata a erogare i servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze e di riconoscimento amministrativo dei crediti formativi.</li> </ul> <p>Le attività della "fase di identificazione" del Sistema di certificazione delle competenze, descritte nelle "Linee guida" consistono nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fornire informazioni per la redazione del "Dossier individuale"</li> <li>• accompagnare l'utente nella costruzione del Dossier individuale.</li> <li>• ricostruire il quadro delle esperienze attraverso il Dossier individuale.</li> <li>• pre-codificare le competenze, abilità, conoscenze associabili alle esperienze ricostruite in termini di risultati di apprendimento riferibili alla qualificazione professionale di riferimento per la valutazione.</li> <li>• elaborare il documento di trasparenza, sintesi del Dossier individuale.</li> <li>• rilasciare all'utente il Dossier individuale e il Documento di Trasparenza.</li> <li>• informare di ogni elemento utile delle fasi successive, comprese le indicazioni per le prassi/modalità valutative.</li> <li>• raccogliere la comunicazione formale dell'utente di accesso alla fase successiva.</li> </ul>
2.2 Struttura complessiva del progetto	<p>Con questo progetto si intende promuovere un'azione sperimentale volta a implementare il sistema regionale di certificazione delle competenze comunque acquisite attraverso una maggiore diffusione del servizio e l'analisi degli esiti dell'azione stessa al fine di mettere a punto un "servizio a carattere universale", accessibile a tutti.</p> <p>Si tratta di una misura finalizzata a favorire i processi di aggiornamento delle competenze indispensabili per la società e l'economia contemporanee.</p> <p>La messa a disposizione dei servizi di individuazione e validazione delle competenze comunque acquisite è uno strumento rilevante di supporto all'inserimento in percorsi formativi o professionali coerenti e/o al conseguimento di certificazioni per agevolare l'inserimento nel MdL.</p> <p>Il progetto finanzia quindi a favore di lavoratori in stato di disoccupazione "Servizi di individuazione e validazione delle competenze", che aderiscono alla manifestazione di interesse pubblicata da ARLAB.</p>

	<p>Nella fase dell'identificazione l'operatore individua le competenze presenti negli standard professionali della Regione Basilicata cui è possibile correlare le esperienze dichiarate e le evidenze fornite dalla persona, supportandola nella raccolta e selezione qualitativa delle evidenze disponibili.</p> <p>L'esito della fase è la produzione di un documento di messa in trasparenza</p> <p>La fase della Validazione riguarda l'analisi e l'accertamento delle competenze prima identificate e messe in trasparenza. Le evidenze prodotte sono analizzate da un esperto rispetto al loro grado di attendibilità e certezza e al grado di copertura della competenza attraverso una "Scheda di valutazione delle evidenze".</p> <p>A partire dagli esiti dell'analisi delle evidenze, la fase di valutazione può prevedere la sola realizzazione di un colloquio tecnico tra l'esperto di materia e l'utente oppure richiedere, oltre al colloquio, la somministrazione di una o più eventuali prove suppletive strutturate per accertare l'effettivo possesso delle competenze oggetto di valutazione. La valutazione delle evidenze, comporta i seguenti esiti alternativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attestato di validazione di tutte le competenze di un profilo/obiettivo (tale validazione consente l'accesso alla fase di certificazione);</li> <li>- attestato validazione di una o più competenze di uno o più profili/obiettivi, senza la saturazione di nessuno di essi;</li> <li>- attestato di validazione di singole abilità e conoscenze;</li> <li>- nessuna validazione</li> </ul> <p>Il percorso si può concludere con la Certificazione delle competenze IVC Certificazione. Se tutte le competenze richieste per una figura professionale appartenente al Repertorio regionale delle qualificazioni professionali sono state validate, il destinatario su richiesta potrà essere ammesso all'esame finale e ottenere un Certificato di Qualifica professionale. Le attestazioni in esito all'esame di certificazione delle competenze in ambito formale sono rilasciate dalla Regione.</p>
<b>SEZIONE 3</b>	<b>ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ</b>
3.1. Obiettivi generali	<p>Il progetto è finalizzato ad ampliare il ricorso al sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, comunque acquisite attraverso l'offerta dei relativi servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze e di supporto al successivo inserimento/reinserimento in percorsi formativi e/o professionali coerenti o al conseguimento di certificazioni coerenti per agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro. L'obiettivo generale è il miglioramento delle competenze dei lavoratori disoccupati attraverso la loro l'occupabilità.</p>
3.2. Contenuti	<p>L'intervento è finalizzato all'erogazione di servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite e si sviluppa attraverso la messa in trasparenza, l'accertamento (analisi e valutazione) e l'attestazione delle competenze riferite a una o più qualificazioni ricomprese nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata. Il cittadino può fruire anche di una sola fase. Si prevede pertanto di sostenere il finanziamento di 250 percorsi di messa in trasparenza; 150 di validazione delle competenze e 120 di certificazione.</p>

3.3. Tipologia di attività	Le attività da realizzare sono organizzate in un processo articolato nelle seguenti fasi principali in coerenza con le disposizioni in materia: <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Messa in trasparenza</b></li><li>- <b>Validazione</b></li><li>- <b>Certificazione</b></li></ul>		
	<b>Intervento</b>	<b>Azione</b>	<b>Durata</b>
	Identificazione finalizzata alla messa in trasparenza delle competenze della persona	L'azione è avviata su esplicita richiesta della persona stessa, al fine di valorizzare il patrimonio di esperienze di vita, di studio e di lavoro.	6 ore
	Validazione	L'azione è finalizzata all'analisi e accertamento di quanto dichiarato dalla persona in fase di identificazione. Le evidenze prodotte sono analizzate da un esperto di materia rispetto al loro grado di attendibilità e certezza e al grado di copertura della competenza.	12 ore
	Certificazione	La certificazione in ambito non formale e informale è possibile con riferimento a competenze già validate e quindi può richiederla chi è in possesso di uno o più "Documento/i di validazione" riferito/i alle competenze oggetto della richiesta di certificazione. Il Certificato di qualificazione professionale" è rilasciato dalla Regione, previo superamento di un esame.	10 ore
	Comunicazione e sensibilizzazione	Il sistema di servizi descritto è accompagnato, in ogni fase, dalla concertazione istituzionale e da appositi momenti di informazione e condivisione presso la platea degli stakeholders. Nel Piano di comunicazione di ARLAB saranno previste azioni di comunicazione e sensibilizzazione ai cittadini e alle imprese nell'accesso ai servizi di messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze	
3.3.1 Obiettivi	Favorire l'acquisizione di competenze orientative e innovative		
3.3.2 Output	Report finale		
3.3.3 Figure professionali coinvolte	Orientatori e Docenti esperti, Tutor, Esperti nelle aree professionali oggetto di validazione e certificazione		
3.3.4 Certificazione	Attestazioni		